

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i

**Appalto servizio pulizia dell'immobile ad uso uffici della sede legale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata
dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud**

MODIFICHE DUVRI

| REV | Data | Codifica | Pagine | Tipo/natura modifiche |
|-----|------------|----------|--------|-----------------------|
| 00 | 10/02/2025 | DUVRI | | PRIMA EMISSIONE |
| 01 | | | | |
| 02 | | | | |

Servizio di pulizie 2025-2028 – All. 5 Duvri preliminare

Il presente documento è redatto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i e ne attua, in particolare, il comma 3 ter "... Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. i), del decreto legislativo 50/2016, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Soggetto che affida l'appalto: ATO RIFIUTI TOSCANA SUD
Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI PULIZIA DELL'IMMOBILE AD USO UFFICI DELLA SEDE LEGALE DELL'AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD
Durata dell'appalto: 3 anni
Appaltatore:

| | | | |
|-------------------------------|---------------------|-----------|------------|
| Oggetto del contratto | SERVIZI DI PULIZIA | | |
| DURATA DEL CONTRATTO | | | |
| Data inizio | 1.4.2025 | Data fine | 31.03.2028 |
| Importo servizio (€) | 30.031,76 oltre iva | | |
| Importo costi della sicurezza | 140,00 oltre Iva | | |

Il documento è articolato in capitoli; il primo e il secondo recano una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, l'Amministrazione presso la quale deve essere eseguito il contratto e l'aggiudicatario, integrerà il presente documento perfezionandolo con riferimento agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto o introdotti dall'appaltatore.

Il documento:

- nella valutazione ricognitiva considera i possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dall'ente presso il quale deve essere eseguito il contratto sia dall' appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto; questi sono stimati secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto;
- fatto salvo quanto contenuto nei capitoli normativo e tecnico, elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che l'appaltatore deve fornire al datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, se necessario, il documento sia aggiornato ed integrato nell'apposito capitolo a cura dell'Ente presso il quale è eseguito l'appalto congiuntamente all'appaltatore;
- sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

Copia del documento ricognitivo, una volta sottoscritta per accettazione dall'esecutore dell'appalto è distribuita:
- all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento
- al Datore di Lavoro individuato all'interno della struttura ove si eseguono le attività di pulizia

Capitolo 1 - Sintesi ricognitiva della stazione appaltante dei rischi che possono generare interferenze

Definizioni

Sono considerate interferenze:

- a) rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- b) rischi immessi nel luogo di lavoro dell'Ente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) rischi esistenti nel luogo di lavoro dell'Ente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata, richieste esplicitamente dall'Ente committente.

La presente sintesi ricognitiva dei possibili rischi da interferenza è effettuata sulla base delle analisi sulle strutture e le attività svolte nelle strutture dell'Ente.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento dell'appalto si rimanda a quanto contenuto negli atti della procedura di affidamento.

La redazione del presente documento si ravvisa necessaria in quanto il servizio non presenta le caratteristiche di esclusione previste dal Decreto Legislativo 81/08 e smi all'articolo 26 comma 3-bis.

Descrizione attività oggetto dell'appalto

Il presente documento prende in considerazione i rischi che il servizio di pulizia ordinaria degli ambienti può generare rispetto alle attività di tipo impiegatizio svolte negli uffici dell'Ente committente.

Luoghi oggetto dell'appalto

Tutte le attività previste vengono svolte negli uffici dell'Ente committente (vedi planimetria allegata).

Rischi standard da interferenza introdotti dall'appaltatore

| Rischio specifico | NOTE |
|-------------------|--|
| Infortunistico | Movimentazione macchine/attrezzature, movimentazione oggetti, scivolamento |
| Incendio | Procedure di esodo |

Da parte della stazione appaltante, i rischi interferenti sono indicati di seguito.

Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore

Indicare eventuali macchine ed attrezzature utilizzate

Macchine ed attrezzature di lavoro

| Marca modello | Lavoro svolto |
|---------------|---------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Prodotti chimici utilizzati dall'appaltatore

Indicare i prodotti chimici utilizzati

| Nome prodotto | Utilizzo |
|---------------|----------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Capitolo 2 - Sintesi ricognitiva della stazione appaltante: valutazione situazioni di rischio da interferenze

INTRODUZIONE

Il presente capitolo è elaborato seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare sono state analizzate le attività e le loro fasi che si intendono dare in appalto. Di esse sono stati individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolti a qualsiasi soggetto terzo.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali od di attività svolte sia dall'azienda presso la quale si svolge l'appalto, sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'esecuzione, l'appaltatore attraverso incontri e sopralluoghi si coordinerà e coopererà con l'amministrazione presso la quale si svolge l'appalto, in particolare facendo riferimento al Supervisore che può avvalersi, ove necessario, del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'amministrazione presso la quale è eseguito l'appalto per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, durante il corso dell'appalto potrà essere integrato e/o modificato a cura dall'azienda presso la quale si svolge l'appalto coordinandosi e cooperando con l'appaltatore aggiornando gli appositi capitoli.

Descrizione ricognitiva delle situazioni di rischio interferenti

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività previste nel contratto oggetto del presente documento, la seguente tabella identifica in modo generale e sintetico i possibili rischi dovuti alle interferenze e le eventuali misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

| Ambienti di lavoro | | |
|--|---|---|
| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
| Interferenza oraria | Effettuare le operazioni di pulizia in orario diverso da quello di svolgimento delle attività del Committente | Non svolgere attività durante l'esecuzione di prestazioni da parte dell'impresa affidataria. In caso contrario, segnalare la presenza |
| Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e Passaggi | Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi | Mantenere libere le vie di circolazione; mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti ed i passaggi |
| Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore | Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il referente dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice, eventualmente impedendo l'accesso ai non addetti ai lavori | Delimitare o separare le zone ove agisce l'Appaltatore da quelle ove operano i dipendenti dell'Ente, indicando eventuali percorsi alternativi |
| Zone di pericolo del Committente | Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati | Delimitare o separare le zone ove non è ammessa la presenza dell'Appaltatore |
| Segnaletica | Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente. | Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza |
| Locali tecnici e Zone Tecniche | In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente degli enti per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso | Utilizzare attrezzature idonee. Fornire indicazioni sulla presenza di locali e zone tecniche e sulle modalità di accesso |
| Attrezzature/mezzi di Trasporto | Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati. Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico. | Rispettare la segnaletica |

| Agenti fisici | | |
|----------------------------|---|--|
| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
| Rumore | E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta negli ambienti pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. | Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni. Non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni |
| Sostanze pericolose | Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti. Concordare gli interventi con i responsabili delle attività. I prodotti devono essere in contenitori con l'etichettatura riportante informazioni di sicurezza, resistenti all'usura. Le schede di sicurezza devono essere presenti in loco. I prodotti chimici ed i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi; i contenitori dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. | Conservare i prodotti chimici in luogo/spazio ad accesso controllato, separati e mantenerli in maniera corretta. Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni, conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta |

| Agenti chimici, cancerogeni, mutageni | | |
|---|---|---|
| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
| Esposizione a gas di scarico | Obbligo di spegnere i motori in fase di carico-scarico merci da parte del fornitore o suoi corrieri, compatibilmente con il funzionamento di eventuali ausili per il carico – scarico merci | |
| Agenti cancerogeni mutageni Procedure di emergenza | Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni. Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza e coordinarsi con la stazione appaltante | Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza e coordinarsi con l'appaltatore |
| Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza | | |

Servizio di pulizie 2025-2028 – All. 5 Duvri preliminare

| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
|---|--|---|
| Percorsi ed uscite di emergenza Segnaletica di sicurezza | Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. | Tenere sgombre le vie e le uscite di Emergenza Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza |
| Presidi antincendio | Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. | Effettuare la regolare manutenzione |
| Procedure di emergenza | Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. | Coordinare gli altri soggetti. La Direzione dell'esecuzione dell'Appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza |

| Compresenza di altre ditte | | |
|---------------------------------|---|--|
| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
| Interferenza lavorazioni | Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. Informare il proprio personale e questi attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti | Coordinare gli altri soggetti con apposito cronoprogramma in modo da evitare le interferenze ed informare, in caso di limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti dell'Ente circa le modalità di svolgimento, anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di mobilità o altro. I dipendenti dell'Ente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le limitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere |

| Movimentazione carichi | | |
|------------------------|---|---|
| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
| MC | Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti. Attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili delle strutture relativamente alla movimentazione in sicurezza all'interno e all'esterno delle pertinenze dell'Ente Attenersi alla segnaletica di sicurezza e, in generale, alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. | Coordinare gli altri soggetti |

| Elettrocuzione | | |
|------------------|--|---|
| Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze |
| Elettrico | <p>Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione Segnalare e far riparare utensili e apparecchi difettosi. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine della presa tirando il cavo. Non toccare apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua</p> <p>Evitare per quanto possibile l'utilizzo di prolunghie e cavi elettrici sulle zone di passaggio, in caso contrario sarà necessario segnalare il rischio e se possibile interdire la zona di lavoro per il tempo necessario.</p> <p>L'Appaltatore deve verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico.</p> | <p>Impianto elettrico a norma e periodicamente verificato (verifica messa a terra quinquennale, verifica impianto elettrico annuale)</p> <p>Coordinare gli altri soggetti</p> |

Capitolo 3 - Sintesi ricognitiva della stazione appaltante: stima dei costi per le situazioni di rischio interferenti

- Per l'appalto in oggetto, considerato nel suo complesso delle attività indicate precedentemente, è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati applicando correttamente le misure generali di tutela che l'appaltatore deve ordinariamente adottare per l'esecuzione della fornitura/servizio; pertanto i relativi costi sono riconducibili ai costi della sicurezza propri dell'appaltatore determinati in sede di appalto.

Tuttavia possono essere individuati i seguenti costi come costi per la mitigazione di possibili interferenze:

| Categoria di intervento | | Descrizione | Quantità | Unità di Misura | Costo Unitario | COSTO FINALE euro |
|-------------------------|---|--|----------|-----------------|----------------|----------------------|
| a) | APPRESTAMENTI | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| b) | MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI | Segnalazione con cartelli pavimento | 2 | | 20,00 | 40,00 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| c) | IMPIANTI ULTERIORI | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| d) | DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| e) | INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI | Svolgimento delle attività di pulizia in Orario diverso da quello dell'Ente Affidatario del servizio | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| f) | COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI | Riunione iniziale di coordinamento | 1 | | 100,00 | 100,00 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

L'appaltatore, che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento, in sede di affidamento sottoscrive il presente atto impegnandosi, prima dell'inizio delle attività presso l'Ente/i ove viene eseguito l'appalto, a completare il presente documento con i Responsabili di detto Ente

Capitolo 4 - Documento d'integrazione dell'Ente presso il quale si esegue l'appalto: Coordinamento tra l'azienda presso la quale si svolge l'appalto e l'appaltatore

Identificazione ruoli e responsabilità aziendali dell'Ente presso la quale si svolge l'appalto

I riferimenti generali dell'Ente Ato Rifiuti Toscana Sud sono i seguenti:

| Ruolo | Nominativo | Riferimenti |
|-------------------|---------------------|-------------|
| Datore di lavoro | TACCONI ENZO | |
| RSPP | FRANCESCO CHERUBINI | |
| Medico Competente | SERIO ANNACHIARA | |
| Referente appalto | CARMELA SENATORE | |

I riferimenti generali dell'Azienda esecutrice dell'Appalto sono i seguenti:

| Ruolo | Nominativo | Riferimenti |
|----------------------|------------|-------------|
| DATORE DI LAVORO | | |
| RSPP | | |
| Medico Competente | | |
| Responsabile appalto | | |

Il Datore di Lavoro

Data: _____

Copia del DUVRI perfezionato è trasmessa:

- ☐ al Referente dell'Ente ove viene svolto l'appalto
- ☐ all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento

Capitolo 5 - Documento d'integrazione dell'Ente presso il quale si esegue l'appalto: Documentazione da produrre da parte dell'Appaltatore all'Ente presso il quale viene eseguito l'appalto

L'aggiudicatario deve fornire agli enti ove si svolgerà l'appalto le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (*può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente*):

1. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro (o soggetto formalmente delegato) e suoi recapiti;
2. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti
3. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
4. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
5. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
6. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto e suoi recapiti;
7. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali o aree/spazi dell'Ente presso il quale è eseguito l'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi (soggetti dell'azienda presso la quale si svolge l'appalto o altri);
8. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;
9. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;
10. Relazione in merito agli eventuali **subappaltatori** di cui si avvale l'aggiudicataria per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'azienda presso la quale è eseguito l'appalto, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
11. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'Ente nei locali oggetto dell'appalto
12. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordinarsi con l'Ente presso il quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
13. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

Specifiche in merito a rischi da interferenza da parte dell'Ente presso il quale si svolgerà l'appalto

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

Nell'accesso alle aree di parcheggio esterne prestare attenzione al transito veicolare

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

L'orario di lavoro del personale sarà al di fuori dell'orario di svolgimento del servizio in appalto.

Qualora permangano nel luogo di lavoro persone al di fuori dell'orario ordinario, verrà preventivamente informata l'impresa esecutrice in modo che adotti le necessarie accortezze in merito ai rischi

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

Qualora vengano svolte altre lavorazioni da parte di ditte terze, sarà data immediata comunicazione all'impresa esecutrice al fine di valutare ed eliminare eventuali interferenze

ALTRO

L'appaltatore, che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre l'appaltatore si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto e sottoscrive il presente documento per accettazione.

L'Ente presso il quale si esegue l'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa appaltatrice e, per suo tramite, agli eventuali sub appaltatori autorizzati dal committente, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento.

L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

L'Ente _____

L'Appaltatore _____

ALLEGATI

Planimetria dei locali dove si svolgono le pulizie

Destinazione d'uso dei locali